

VERBALE N.7 DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E SCIENZE FARMACOLOGICHE DEL GIORNO 24/09/2012 PER L'ELEZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PER IL TRIENNIO ACCADEMICO 2012-2015

Il giorno **12 Settembre 2012** il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Scienze Farmacologiche, convocato con Nota Prot. 1047 del 17/9/2012, si é riunito alle ore 16:00 nell'**Aula A** sita al piano terra del Palazzo degli Istituti Biologici, per discutere e deliberare il seguente Ordine del Giorno:

- 1. presentazione delle candidature;**
- 2. nomina del seggio elettorale.**

Il Consiglio risulta così composto:

Presente (P), Giustificato (G), Assente (A)

	Docenti I Fascia		(P)	(G)	(A)
1	CALAMITA	Giuseppe		X	
2	CANTATORE	Palmiro	X		
3	CASAVOLA	Valeria	X		
4	COTECCHIA	Susanna	X		
5	PALMIERI	Luigi	X		
6	PARADIES	Giuseppe	X		
7	PESOLE (*)	Graziano		X	
8	SVELTO	Maria	X		
9	VALENTI	Giovanna	X		

	Docenti II Fascia		(P)	(G)	(A)
10	ATTIMONELLI	Marcella	X		
11	BARILE	Maria	X		
12	CASSANO	Giuseppe		X	
13	CASTEGNA	Alessandra		X	
14	DEBELLIS	Lucantonio			X
15	DE GIORGI	Carla	X		
16	FIERMONTE	Giuseppe	X		
17	FRIGERI	Antonio	X		
18	GADALETA	Gemma		X	
19	IACOBAZZI	Vito		X	
20	KANDUC	Darja			X
21	MEGLI	Francesco Maria	X		
22	PEPE	Gabriella	X		
23	RESHKIN	Joel Stephan	X		
24	ROBERTI	Marina	X		
25	SCALERA	Vito	X		
26	STORELLI	Maria Maddalena	X		

	Ricercatori		(P)	(G)	(A)
27	AGRIMI	Gennaro	X		

28	CALVELLO	Rosa	X		
29	CAROPPO	Rosa	X		
30	CHIMIANTI	Guglielmina	X		
31	CIANI	Elena	X		
32	COLELLA	Matilde		X	
33	CORMIO	Antonella	X		
34	D'ERCHIA	Annamaria		X	
35	DE PALMA	Annalisa			X
36	DE VIRGILIO	Caterina	X		
37	GUERRA	Lorenzo	X		
38	LA PIANA	Gianluigi		X	
39	LEZZA	Angela	X		
40	LIUZZI	Maria Grazia	X		
41	LOGUERCIO POLOSA	Paola	X		
42	MALLAMACI	Rosanna	X		
43	MAROBPIO	Carlo			X
44	MELELEO	Daniela Addolorata		X	
45	NICCHIA	Grazia Paola	X		
46	PANARO	Maria Antonietta		X	
47	PESCE	Vito			X
48	PICARDI	Ernesto		X	
49	PIERRI	Ciro			X
50	PISANO	Isabella		X	
51	POETA	Luana		X	
52	PROCINO	Giuseppe	X		
53	RAINALDI	Guglielmo	X		
54	RIZZO (**)	Caterina		X	
55	SCARCIA	Pasquale	X		
56	TAMMA	Grazia			X
57	TODISCO	Simona			X
58	VOLPICELLA	Mariateresa	X		
59	VOZZA	Angelo		X	

	Personale Tecnico/Amm.vo		(P)	(G)	(A)
60	BELLANTUONO	Vito	X		
61	FELICE	Francesco	X		
62	GASPARRE	Giuseppe		X	
63	LONGO	Rosanna		X	
64	MINIERO	Daniela Valeria		X	
65	STORELLI	Arianna			X

(*) In attesa

(**) Comandata presso l'Istituto Superiore di Sanità di Roma

TOTALE COMPONENTI: N.65; PRESENTI N. 37, GIUSTIFICATI N. 19, ASSENTI N. 9

Segretario verbalizzante: Dott.ssa Margherita Ardito.

Il Direttore, Prof. Maria Svelto, chiede alla Prof. Susanna Cotecchia, dopo di lei la più anziana nel ruolo dei professori di I Fascia, di presiedere la seduta.

Assume la presidenza la Prof. Susanna Cotecchia che, verificata la presenza del numero legale, alle ore 16.15 dichiara aperta la seduta sul primo punto all'O.d.G.:

1. presentazione delle candidature;

La Prof. Cotecchia richiama il contenuto del Regolamento elettorale emanato dal Rettore con proprio Decreto n.4297 del 7/9/2012 ed il conseguente Bando per l'elezione del Direttore di questo Dipartimento Prot. 1046 del 17/9/2012. Evidenzia anche il contenuto dell'Art.4 c.2 del Decreto Legge n.8 del 7/2/2002 convertito nella Legge n.56 del 4/4/2002 che recita *“nel caso di indisponibilità di professori di ruolo di prima fascia, l'elettorato passivo per la carica di direttore di dipartimento e' estesa ai professori di seconda fascia”* e la sentenza del TAR del Lazio n. 355 del 17/1/2011 che ha precisato che la suddetta disposizione *“va interpretata nel senso che l'indisponibilità deve intendersi in senso proprio, vale a dire che va riferita esclusivamente all'ipotesi di assenza di candidature dei professori di prima fascia”*.

Non essendo pervenuta, sino a questo momento, alcuna candidatura, il presidente invita a presentarne.

La Prof. Maria Svelto chiede la parola e propone la sua candidatura delineandone le linee programmatiche. Ripercorre quanto accaduto nei mesi scorsi nei quali si è trovata a dirigere questo Dipartimento nella fase, delicata, dell'avvio delle sue attività. E' stato un periodo faticoso più del previsto, dice, ma allo stesso tempo anche un momento di nuovo entusiasmo anche grazie al supporto offertomi dai Colleghi con i quali abbiamo condiviso il cammino che ha portato alla unificazione dei nostri tre Dipartimenti, e dal personale tecnico-amministrativo. Al di là di ogni immaginazione si è giunti, in pochissimo tempo a pensare, ancor prima che a parlare, in termini di “nostro Dipartimento”. Ne ho tratto una energia ed una forza di andare avanti ed anche l'idea di volere andare, nella gestione del nuovo Dipartimento, al di là della fase di transizione. Il sostegno di tutto il personale del Dipartimento in qualunque ruolo collocato è la base della mia scelta.

I Dipartimenti nel nuovo Statuto, con la scomparsa delle Facoltà, sono chiamati a giocare non solo ruoli sempre più significativi nel campo della ricerca e nei rapporti con il territorio ma anche un nuovo ruolo nella organizzazione e nella gestione dei Corsi di studio delle diverse Classi di laurea. Questo inevitabilmente richiede da parte di tutti un approccio diverso a problematiche che sino a ieri erano in capo alle singole persone o al massimo a singoli gruppi e non al Dipartimento nella sua interezza. Peraltro la nuova modalità di attribuzione delle risorse alle strutture periferiche basata su di una globale ponderazione delle attività di tutti, nessuno escluso, comporta necessariamente un cambio di visione e di strategia di azione.

Delinea così i principi cui intende ispirare la sua azione: ascolto, integrazione/armonizzazione e chiarezza dei ruoli.

Riguardo alla Ricerca, dice:

La ricerca universitaria è, e resta, per contenuti e metodi, scelta libera ed esclusiva del singolo ricercatore. E' assolutamente vero però che il futuro dei Dipartimenti, in termini di risorse umane e strumentali, sarà giocato su di un processo di valutazione di tutte le funzioni ed i servizi di pertinenza. Da questo punto di vista scelte individuali avranno ricadute collettive e devono essere considerate sotto questa prospettiva. Il Dipartimento potrà e dovrà favorire le sinergie tra ricercatori o tra gruppi di ricerca, nella logica della condivisione delle competenze metodologiche e delle risorse strumentali, ponendo alla base di ciò chiare regole di condivisione e responsabilità. La complementarietà delle nostre competenze può rappresentare ricchezza per tutti da non disperdere. Conoscere meglio potrà essere alla base di nuove opportunità progettuali.

Nuove opportunità saranno aperte dalla costituzione del Distretto H-BIO Puglia, rispetto al quale il

Dipartimento oggi rappresenta un importante punto di snodo. Non si tratta, è giusto essere chiari, di uno Sportello di finanziamento della nostra ricerca di base che deve trovare in altre Sedi le sue fonti economiche. E' una mirata opportunità di offrire le nostre competenze per la costruzione di progetti di ricerca industriale che in quanto tali mirano alla produzione di nuovi prodotti, processi, servizi per la salute dell'uomo.

Riguardo alla Didattica, dice:

Abbiamo avuto modo, in questa fase di avvio, di sperimentare, a volte in maniera concitata, un nuovo modo di dialogare con i Dipartimenti a noi tradizionalmente più vicini, alla ricerca di un nuovo punto di equilibrio che ci permetta di disegnare e coordinare, nell'ambito delle rispettive competenze e ruoli, la gestione dei Corsi di studio. Alcune vicende che hanno impegnato parecchio tempo ed energie per la loro chiarificazione, si avviano a camminare su di una strada meno scoscesa attraverso nuovi linguaggi e volontà di collaborazione.

Altri dialoghi sono stati avviati con maggiore pacatezza e serenità da parte di tutti e si attende di vedere definito il quadro di insieme prima di giungere a proposte definitive.

In questi percorsi il Dipartimento deve continuare ad avere una visione di insieme di tutte le sue partecipazioni didattiche, cercando un equilibrio tra tutte. Sono assolutamente confidente che questo si potrà, con la partecipazione e il buon senso di tutti, realizzare.

Gli Attori

Ricerca, didattica, rapporti con l'esterno hanno bisogno che Attori competenti e responsabili, svolgano il proprio ruolo. Affinchè questo si verifichi è necessario che ognuno possa sentirsi "al posto giusto". Questo è un principio valido per tutto il Personale, docente e tecnico-amministrativo, e questo sarà perseguito per le parti di competenza del Dipartimento.

Il Dipartimento nei prossimi anni "dovrà" chiedere a tutti di più, e questo è più facile se ognuno si sente di contribuire attivamente ad un sistema.

Abbiamo il dovere di farlo, non per noi stessi, magari a volte sfiduciati e delusi da situazioni di stallo che si trascinano da troppo tempo, ma per tutti quei giovani che, con fiducia ed entusiasmo attendono da noi delle risposte. Impegniamoci ad offrirle.

Seguono gli interventi del prof. Cantatore e del Prof. Palmieri.

Entrambi si compiacciono e ringraziano la Prof. Svelto per la disponibilità offerta. Ribadiscono che le ragioni di fondo che hanno spinto i tre Dipartimenti alla fusione devono sempre animare ogni sforzo per superare tentazioni particolaristiche.

Il Consiglio prende atto della candidatura presentata.

Si passa a discutere il secondo punto all'O.d.G.:

2. Nomina del seggio elettorale.

Il Consiglio nomina il seggio elettorale nelle persone di :

Prof. Ivana VALENTI	professore di I Fascia, presidente
Prof. Maria BARILE	professore di II Fascia, scrutatore
Dott. Guglielmo RAINALDI	Ricercatore, scrutatore
Sig. Elisabetta LAMPUGNANI	dipendente di categoria D segretario.

I suddetti accettano.

Il seggio si costituirà alle ore 8.00 del 3 Ottobre p.v. per sovrintendere alle operazioni di voto.

Non essendoci altri argomenti in discussione, il Presidente, alle 17:10, dichiara sciolta la seduta.

Il presente Verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario

Il Presidente

Dott.^{ssa} Margherita Ardito

Prof.^{ssa} Susanna Cotecchia